

## CNA IMPRESE PIEMONTE

## A Cuneo e Vercelli per parlare di welfare territoriale e aziendale



Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo

Si è svolto in questi giorni presso la sede provinciale di Cna Cuneo la tappa cuneese del ciclo di conferenze: "Welfare aziendale e territoriale a misura di artigia-

ni, micro e piccole imprese". Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte sul bando "Disseminazione e diffusione del welfare aziendale tramite enti aggregatori" - POR FSE 2014 - 2020 e vede Cna Piemonte come ente capofila, in collaborazione con le Cna territoriali e Percorsi di Secondo Welfare come partner scientifico.

Il ciclo di conferenze è stato inserito nel piano più ampio denominato WeCare che ha come obiettivo quello di "organizzare iniziative di animazione territoriale e ai focus group, che hanno visto il coinvolgimento delle parti sociali, con le quali è continua l'interlocuzione nell'ambito

degli organismi dell'ente bilaterale e delle sedi istituzionali di consultazione e concertazione". Gli appuntamenti sul territorio puntano a raccogliere in un unico momento alcuni soggetti coinvolti nel welfare aziendale e indirizzare la conoscenza di strumenti, soluzioni e buone pratiche soprattutto verso la micro impresa e gli artigiani. Secondo i dati Istat, infatti, le micro imprese (fino a 9 addetti) in Piemonte sono 310.870, pari al 95,4% dell'intero universo regionale. Se poi si vuole conteggiare le sole aziende giuridicamente riconosciute come artigiane, secondo i dati di Movimprese, al 31 dicembre 2018 risultavano es-

sere attive 118.038 imprese, pari al 30,6% del sistema imprenditoriale piemontese, con Cna Piemonte che ne associa circa 20 mila. Nel corso dell'appuntamento, al quale hanno presenziato il segretario regionale di Cna Piemonte Filippo Provenzano ed il presidente regionale di Cna Piemonte Fabrizio Actis, sono state svolte relazioni sul tema delle declinazioni del welfare aziendale come espressione del secondo welfare" e sul Welfare Aziendale e Territoriale a misura di artigiani, micro e piccole imprese; la serata ha visto inoltre gli interventi delle responsabili cuneesi del patronato Epasaltaco, delle aziende sanitarie locali o di realtà imprenditoriale locale.

